

Conferenza Aziendale dei Servizi

“Il recupero della centralità del cittadino”

Documento programmatico conclusivo del Commissario

12-13 Dicembre 2008

501 Hotel Vibo Valentia

A conclusione della Conferenza dei Servizi dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia svoltasi il 12 e 13 Dicembre c. a., l'assemblea ha approvato le relazioni, i quattro documenti elaborati dai gruppi di lavoro e le conclusioni del Commissario dell'Azienda Sanitaria Provinciale, Dott. Luigi Rubens Curia che impegnano il management ad attuare le seguenti azioni:

1. Formalizzare i gruppi di lavoro che opereranno come gruppi permanenti;
2. Verificare ed eventualmente rielaborare, tenuto conto dei nuovi bisogni assistenziali, la Carta dei Servizi dell'A.S.P., con la conseguente illustrazione presso le Agenzie Educative, il mondo del lavoro pubblico e del privato, le parrocchie della provincia gruppi di auto –aiuto, ecc.;
3. Prevedere, per alcuni argomenti, un programma formativo integrato con il mondo del volontariato accreditato con l'Azienda Sanitaria Provinciale;
4. Prevedere un "Piano di formazione aziendale" che si sviluppi su tre linee:
 - a) Ospedalità ed EBM (Medicina Basata sull'evidenza);
 - b) Prevenzione;
 - c) Rischio clinico;
5. Inserire nel "Nucleo Aziendale del Rischio Clinico – NARC", da poco istituito, la presenza di due rappresentanti del volontariato;
6. Stabilire che i questionari di customer satisfaction somministrati ai cittadini ed agli operatori abbiano una cadenza semestrale, per consentire all'ASP di valutare la qualità dei Servizi erogati ed il clima interno aziendale, onde attivare i conseguenti correttivi che superino le criticità osservate;
7. Valorizzare la cultura del Modello di lavoro Dipartimentale Murale e Transmurale, integrando, fortemente, l'Ospedale con la rete territoriale costituita, tra l'altro, dagli specialisti ambulatoriali, dai Medici di Medicina Generale e dai Pediatri di Libera scelta, al fine di migliorare le competenze e le relazioni di lavoro tra le diverse professionalità e le diverse strutture;
8. Potenziare il Day Hospital ed il Day Surgery presso i Presidi Ospedalieri aziendali ed attivare il Day Service, in primo luogo, avviando il progetto inerente "la Prevenzione dell'Osteoporosi post- menopausale, senile e secondaria;

9. Incrementare la qualità della continuità assistenziale istituendo la “Centrale operativa della continuità assistenziale in sinergia con la Centrale Operativa del SUEM 118;
10. Attuare un “Piano Aziendale per la Tutela della Salute della Donna e del Bambino” che sviluppi, tra l’altro, le seguenti azioni:
 - Prevenzione dei tumori femminili;
 - Prevenzione dell’osteoporosi post-menopausale e secondaria;
 - Vaccinazione gratuita per le dodicenni (anni 12) contro il Papilloma virus (HPV) ed estensione con compartecipazione alla spesa per le ragazze e donne di età tra 13- 25 anni;
 - Vaccinazione antirosolia delle donne comunitarie ed extra comunitarie in età fertile;
 - Prevenzione dell’obesità infantile;
 - Incremento della donazione del cordone ombelicale;
 - Attuazione di un progetto, in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità del Consiglio Regionale, che valorizzi la “Medicina di genere” in modo da ottimizzare terapie e prevenzione rispetto al target femminile;
 - Attuazione del progetto “Genitori più”;
11. Potenziare l’assistenza domiciliare integrata – l’assistenza domiciliare oncologica e la ospedalizzazione domiciliare sistematizzando gli aspetti organizzativi, economici e la qualità in una consensus conference da tenere nella prossima primavera;
12. Stabilire, in conclusione, che gli attori della “Conferenza dei Servizi” si riuniranno entro sei mesi per valutare lo stato dell’arte degli impegni assunti e coinvolgere, inoltre, il mondo della scuola il cui ruolo, in quanto agenzia educativa, è fondamentale perché il progetto “Guadagnare Salute”, che sviluppa la prevenzione dei principali fattori di rischio legati all’adozione di stili di vita e comportamentali non salutari, abbia successo.